

VERBALE N. 3 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO ANNO 2019 /2020

Il giorno 07 maggio 2020 alle ore 18.00, tramite videochiamata con piattaforma Skype, si è riunito il Consiglio di Istituto per discutere e / deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Didattica a distanza: evoluzione normativa, stato attuale e problematiche emerse
3. Stato utilizzo fondi straordinari di cui al DM 187
4. Costituzione accordo di rete per formazione ATA
5. Riconversione ore progettuali sovvenzionate dal Comune di Vado Ligure
6. Varie ed eventuali

Risulta assente giustificata la sig.ra Moscardini Mila; presiede la prof.ssa Anastasia Scotto, funge da segretario la docente Gianna Ruiu.

Ad inizio di seduta il Presidente chiede di poter inserire due punti all'ordine del giorno; il Consiglio approva:

7. Foto di classe
8. Proposta da parte della ditta Exxon di fornitura dei diari scolastici all'interno di un progetto di paternariato

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il presidente sottopone ad approvazione il verbale della seduta del 19 dicembre u. s. già inviato a tutti i consiglieri. Il verbale viene approvato all'unanimità.

2. Didattica a distanza: evoluzione normativa, stato attuale e problematiche emerse

Il Dirigente Scolastico chiarisce che, in seguito al DL 22, al DPCM del 26 aprile 2020 e alla nota ministeriale del MIUR del 1 maggio 2020, la didattica a distanza, consigliata nel primo periodo di emergenza per il Covid - 19, è diventata a tutti gli effetti garantita agli studenti e quindi nei fatti obbligatoria per gli insegnanti. Al fine di assicurare ai docenti la propria libertà di insegnamento, il D. S., contando sulla sensibilità, la professionalità e la formazione personale di ogni insegnante, ha preferito lasciare ad ognuno la possibilità di utilizzare le modalità di didattica a distanza a lui più congeniali. I genitori, tranne alcune eccezioni, hanno accolto positivamente le proposte didattiche, dimostrando di avere apprezzato gli sforzi dei docenti per attuare una metodologia in cui non tutti erano adeguatamente formati. Poche famiglie hanno lamentato l'uso troppo diversificato di piattaforme e di canali comunicativi. Il D. S. fa presente che l'unica piattaforma sconsigliata, usata in un primo momento da alcuni docenti, è Zoom, che sembra non essere sicura sul piano della privacy. In questi giorni è stata attivata la piattaforma Google Suite, che molti docenti hanno chiesto di poter utilizzare anche in vista del prossimo anno scolastico; il dirigente chiarisce che non si tratterà di un'alternativa a ciò che è stato fatto finora, ma di un'opportunità in più.

Il D. S. comunica che ci sono stati problemi in alcune lezioni in sincrono sia nella primaria sia nella secondaria d 1° grado: tutti gli episodi sono stati presi in carico dal Preside e dai suoi collaboratori, che cercheranno di approfondirli per trovare una soluzione.

Prende la parola il sig. Ferrentino che, avendo già manifestato la propria opinione alla professoressa Scotto e al Dirigente Scolastico, esprime il proprio dispiacere per ciò che si sta verificando nella classe della figlia che frequenta la sezione A della classe terza della scuola primaria di Vado cap., in cui, a causa di frequenti azioni di disturbo da parte di alunni non identificati, gli insegnanti si vedono costretti ad interrompere la videochiamata della lezione. Il D. S. dichiara la propria intransigenza a proposito della disciplina ed evidenzia come in effetti la piattaforma Skype abbia delle falle difficili da gestire da parte di un insegnante; anche per questo motivo l'Istituto si è

attivato con la Google suite. L'insegnante Lagorio ribadisce che sarebbe necessario comunicare alla polizia postale che avvengono questi episodi e che comunque, non essendo in classe in presenza, non possono essere gli insegnanti a controllare i bambini, ma tale controllo dovrebbe essere esercitato da parte della famiglia. Il signor Ferrentino lamenta che l'interruzione della videochiamata impedisce ai bambini di proseguire la lezione. L'insegnante Bagnis ribadisce che anche in caso di interruzione della videochiamata sono proseguite le lezioni asincrone con differenti modalità e che i bambini hanno continuato a lavorare.

L'insegnante Lagorio comunica che comunque da lunedì in queste classi verrà attivata la Google suite, in cui solo gli insegnanti potranno fungere da amministratori. Tale modalità verrà attuata anche per la sezione B, benché in tale classe non siano stati riscontrati problemi particolari.

Il D. S. ribadisce che ci sono tante modalità con le quali i docenti hanno attuato la didattica a distanza e che in ogni modo la didattica va avanti e che il problema dei disturbatori non è tra quelli più gravi che la Polizia postale si trova ad affrontare.

Prende la parola la signora Balocco, la cui figlia inizierà la scuola primaria il prossimo anno: la signora manifesta le proprie perplessità in merito ad una frequenza a distanza nella prima primaria e chiede se sarà possibile esprimere una sorta di condizionalità all'interno di una regola generale a seconda della realtà specifica di ogni plesso e di ogni Istituto; chiede se potrebbe essere possibile che un Dirigente possa modificare eventualmente la rigidità dei tre giorni in presenza e dei tre giorni a distanza prospettati dal Miur calandola all'interno di ogni singola situazione, soprattutto a favore dei bambini più piccoli. Il D. S. non è in grado di dare una risposta in tal senso ma assicura che si impegnerà a cercare di tamponare le situazioni più difficili con l'autonomia, il potenziamento e la flessibilità, sempre senza disattendere le linee guida del MIUR.

3. Stato utilizzo fondi straordinari di cui al DM 187

Il D.S. comunica che in un primo tempo il governo aveva stanziato 85 milioni di euro per favorire la didattica a distanza (aumentati in seguito a 400 milioni per un progetto sulla banda larga di Internet); tali fondi sono stati allocati e l'IC di Vado Ligure ha avuto fondi suddivisi in tre capitoli di spesa:

- Acquisto di dispositivi e di connettività
- Altro materiale informatico
- Formazione degli insegnanti

In questo momento l'Istituto ha utilizzato il primo capitolo di spesa e ha acquistato 44 tablet che dovrebbero arrivare domani dal fornitore Ponente informatica che li sta configurando. Il D. S. precisa di avere intrapreso le pratiche con la giusta tempistica (dai primi giorni di aprile) e di avere provveduto a diversi solleciti e che finalmente, con le dovute precauzioni sanitarie, da lunedì prossimo verranno consegnati in comodato d'uso fino alla fine dell'emergenza alle famiglie che ne avevano fatto richiesta.

Il D. S. comunica altresì che la nostra scuola ha aderito, come la quasi totalità delle scuole italiane, al PON SMART CLASS: con fondi europei sono stati assegnati 10 computer portatili che, una volta terminata l'emergenza, potranno essere utilizzati nelle classi che ne avessero bisogno. A tale proposito sarà necessario operare una variazione di bilancio di 13000 euro vincolati all'acquisto dei pc.

Il Dirigente comunica che l'azienda INFINEUM ha manifestato l'intenzione di destinare dei buoni alle famiglie per l'acquisto di libri o cancelleria.

4. Costituzione accordo di rete per formazione ATA

Il D. S. comunica la stipulazione di un accordo di rete intrapreso tra quasi tutte le scuole della provincia di Savona: l'accordo si chiama Form ATA, la scuola capofila è l'Istituto alberghiero di Alassio e riguarda sia il

personale amministrativo sia i collaboratori scolastici; è un accordo che durerà nel tempo e che prevede l'esborso di 300 euro da parte di ogni scuola per ogni esercizio finanziario (anno solare); per l'anno in corso l'esborso sarà di soli 200 euro e avrà come scopo la formazione del personale ATA rispetto alla gestione della segreteria, la ricostruzione di carriere, l'utilizzo dei DPI, la sanificazione dei locali. È stato poi stipulato un altro accordo, con scuola capofila l'IC di Quiliano, senza oneri aggiuntivi per le singole scuole, grazie al quale il nostro IC potrà usufruire per 6 ore settimanali di un'assistenza tecnica, facente parte del personale ATA, che offrirà consulenze per la didattica a distanza.

5. Riconversione ore progettuali sovvenzionate dal Comune di Vado Ligure

Il DS comunica che, il Comune di Vado Ligure, poiché i progetti da lui sovvenzionati non hanno potuto essere portati a compimento causa sospensione delle attività didattiche, ha fatto richiesta di poter convertire le ore non erogate in attività di sostegno a distanza effettuate dalle educatrici della Ludoteca comunale per quei ragazzi e quei bambini che si trovano in maggiore difficoltà. Tali attività inizieranno nei prossimi giorni.

7. Foto di classe

La Presidente illustra la proposta, portata in Consiglio dalla signora Caddeo, di effettuare anche quest'anno la tradizionale foto di classe: i genitori interessati, a titolo facoltativo e personale, invieranno una foto del proprio figlio/a alla fotografa Polleri che provvederà a realizzare una sorta di collage di classe. Il DS precisa che questo escamotage viene attualmente usato in molte scuole e che non ci sono problemi legati alla privacy. Invitato dal Presidente ad esprimersi, il Consiglio approva all'unanimità.

Delibera n° 22

8. Proposta da parte della azienda Exxon per patrocinio sui diari scolastici

Il DS illustra la proposta dell'azienda EXXON di offrire all'IC un progetto di formazione legato al mondo del lavoro e alla condizione della donna piuttosto articolato, che prevedrebbe al suo interno anche la fornitura gratuita dei diari scolastici per il prossimo anno scolastico. Il DS chiede al Consiglio se, nel caso in cui il progetto (ad oggi appena abbozzato e fermatosi a causa del lockdown) andasse in porto e venisse approvato dal Collegio dei Docenti, sarebbe d'accordo alla fornitura gratuita dei diari.

L'insegnante Lagorio precisa che la scelta relativa all'adesione del progetto è di competenza del Collegio dei Docenti. Il DS chiarisce che nel caso in cui il progetto non passasse non passerebbe nemmeno la fornitura gratuita dei diari. Il Presidente chiede di deliberare in merito all'eventualità di

accettare la fornitura dei diari nel caso in cui il progetto andasse in porto e venisse approvato dal Collegio dei Docenti. Il Consiglio approva all'unanimità.

Delibera n° 23

6. Varie ed eventuali

Il DS dà comunicazione di una richiesta informativa da parte di alcuni genitori relativa al servizio di pre e post scuola di cui i bambini non hanno usufruito a causa del lockdown: il DS, considerata l'esiguità della cifra, propone di accantonarla per l'anno prossimo. La signora Balocco chiede delucidazioni rispetto alla cifra totale che risulta essere di 70 euro annuali: alle famiglie dovrebbero

essere restituiti quindi circa 20 euro per i mesi in cui i bambini non hanno usufruito del servizio. L'ins. Baglietto rileva che tale cifra non potrebbe essere accantonata per i bambini all'ultimo anno di frequenza. Il DS precisa che la proposta di oggi dell'eventuale restituzione è stata da lui formulata per offrire uno spunto di riflessione in vista del prossimo Consiglio, in cui invece verrà espressa una delibera.

Non essendoci altri argomenti di discussione, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 19.45.

Il segretario

Gianna Ruiù

Il Presidente

Prof. ssa Anastasia Scotto